

# Publicazioni

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **23 (1951)**

Heft 3

PDF erstellt am: **19.09.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## PUBBLICAZIONI

### « La campagna del Sonderbund contro il Ticino », 1847

di Gaetano Beretta (prefazione di Virgilio Chiesa)

*Un importante studio storico che verrà edito dall'Istituto Editoriale Ticinese (Grassi & Co.) che diramerà prossimamente l'invito alla sottoscrizione per l'acquisto.*

E' il frutto di lunghe ricerche, condotte sui documenti originali dell'Archivio federale a Berna, di quello del Cantone Grigione a Coira e dell'Archivio cantonale a Bellinzona.

Nel Bollettino Storico della S. I. l'Autore aveva, anni or sono, pubblicato una parte di questo lavoro, che chiamò « primo capitolo della storia del Sonderbund nel Ticino », sotto il titolo: *Gli intrighi della diplomazia estera nella guerra contro il Sonderbund*, con l'intenzione di far seguire, a breve distanza, il resto del lavoro che venne poi rimandato rendendo così possibile di consultare parecchie opere di storici Confederati apparse nel corso del 1947, di stralciarne non pochi brani riferentisi agli avvenimenti ticinesi, e di tener conto delle loro più interessanti rivelazioni.

Il racconto della campagna fratricida vi è fatto in base ai documenti autentici, riprodotti taluni in sunto, altri in intero nel testo originale anche di altra lingua, per lasciare agli estensori dei singoli atti la responsabilità della veridicità del loro racconto, ed eliminando così il rischio, non assolutamente da escludere dopo oltre un secolo dagli avvenimenti, di falsarne il senso con la traduzione in italiano.

E' lodevole merito di Gaetano Beretta il contribuire con questa opera a far luce sul più importante avvenimento bellico del nostro Cantone e sulla condotta dei nostri Soldati ed Ufficiali della scappata di Airolo, « *non vigliacca*, come qualche scrittore confederato vorrebbe far credere, *ma degna di riabilitazione* »: così dice Gaetano Beretta,

aggiungendo che « ai detrattori di questi militi ed ufficiali ticinesi basterà rammentare quelle due salde colonne di nostri volontari carabinieri — l'una dell'Arcioni e l'altra del Vicari — che allo squillar delle trombe di guerra in Italia, nel 1848, si precipitarono a difenderla, sanguinarono nel Trentino e sulle barricate di Milano, alle Cinque Giornate, e si immolarono a Sommacampagna ed a Roma, nel 1849 ».

\* \* \*

*La fatica del I ten. Gaetano Beretta — che è di nuovo al lavoro in ricerche per altri studi di storia militare — e la pubblicazione che le riserva l'intelligente opera dell'editore Carlo Grassi, meritano l'appoggio dei Ticinesi desiderosi di non ignorare la storia del proprio paese.*

*La Rivista vi attira l'attenzione dei propri lettori sollecitandoli a sottoscriverne l'acquisto.*

REDAZIONE.